

## Enfasi alla **Fondazione** dello sport

Ar 11la voce "spor t" il programma di mandato del Delrio-bis non è molto specifico. Ragionando di massimi sistemi, infatti, è molto più difficile incorrere in bilanci deficitari. Grande enfasi è stata data alla **Fondazione dello Sport**, un organismo nato durante il primo mandato di Delrio, grazie anche al lavoro dell' allora assessore **Giovanni Catellani** (nella foto). L' esperienza della **Fondazione dello sport**, che vede i rappresentanti delle società sedersi insieme al tavolo delle decisioni con i rappresentanti del Comune, risulta un' esperienza riuscita. Uno degli esempi è senz' altro quello relativo al rilancio della piscina di via Melato.

**4 IL FATTO DEL GIORNO**

**PRIMA PAGINA**

### Bilancio di mandato

**COMTESTO** Pubblico e privato insieme per decidere **Enfasi alla Fondazione dello sport**

La voce "sport" il programma di mandato del Delrio-bis non è molto specifico. Ragionando di massimi sistemi, infatti, è molto più difficile incorrere in bilanci deficitari. Grande enfasi è stata data alla **Fondazione dello Sport**, un organismo nato durante il primo mandato di Delrio, grazie anche al lavoro dell' allora assessore **Giovanni Catellani** (nella foto). L' esperienza della **Fondazione dello sport**, che vede i rappresentanti delle società sedersi insieme al tavolo delle decisioni con i rappresentanti del Comune, risulta un' esperienza riuscita. Uno degli esempi è senz' altro quello relativo al rilancio della piscina di via Melato.

**LA PAGELLA IN SPORT** Il programma di Delrio del 2009 lo dava come una cosa fatta ma l'oblio è vicino

## Dopo cinque anni, ancora niente palasport

Da «indirizzo prioritario» al nulla: insieme alla vicenda stadio il neo più evidente

**IL NOSTRO**

**P**rosegue il viaggio di Francesco Pajno sulla promessa elettorale della coalizione di centro sinistra che ha nominato Francesco Catellani sindaco della città nel 2009.

Il nuovo sforzo è in questi giorni, il settore è la sicurezza, affrontando i quali abbiamo potuto poco aderire alle promesse scritte non su bilanci ma documenti programmatici, ci concentriamo ora sullo sport.

Finché parlo io, nella mia del centro sociale (Banco Magli), l'assessore allo sport Mauro Balino ha affrettato il mio intervento, evidenzia gli obiettivi raggiunti durante il mandato che si avvia verso la conclusione.

Sull' intervento di Delrio rimane però acuto il tema da cui è stato caratterizzato il quinquennio di amministrazione comunale guidato dall'attuale sottosegretario alla presidenza del consiglio prima e dal suo "vice" Igo Ferreri oggi. Ecco perché ritengo opportuno oggi rimarcare come in questi mesi l'amministrazione comunale non abbia raggiunto i successi attesi come in alcuni casi vi sia da sottolineare quelli che aumentano fattivamente.

**Il nuovo palasport**

Se si parla da tempo in termini, la necessità di un impianto sportivo coperto che possa rispondere in prima alle esigenze di una società sportiva di prim'ordine (nella foto, quello è la Palasport di viale Mazzini, ma anche alle esigenze di quella fetta di cittadini, sia tutti i limiti di una di-

to di una struttura idonea ad ospitare eventi extra sportivi di un certo livello, sempre ancora, oggi, senza chiacchiere. Questo palasport, il crollo del nuovo palasport, è stato fatto dall'amministrazione comunale che sta per concludere il suo mandato elettorale. Il nuovo palasport è un progetto del 2009, si parlava del suo si parlava del suo, ma la realizzazione del nuovo palasport è ancora una volta, non solo nella pratica, ma anche dal disimpegno di riferimento per la costruzione di un palasport che assista la costruzione di Delrio, si parlava infatti anche dell'attuazione dell'offerta alla città nuove opportunità sportive, un progetto che non è mai stato realizzato, un progetto che non è mai stato realizzato, un progetto che non è mai stato realizzato.

A cinque anni di distanza, alla società non sono seguiti i fatti. La Palasport di viale Mazzini, dopo una lunga attesa, è ancora in cantiere. Il progetto di un palasport di viale Mazzini, dopo una lunga attesa, è ancora in cantiere. Il progetto di un palasport di viale Mazzini, dopo una lunga attesa, è ancora in cantiere.

**L'ultimo stadio**

Non si può dimenticare, nell'ambito delle politiche sportive del mandato amministrativo in corso, la vicenda stadio. Prevedendo che avrebbe costruito un impianto privato, che però era a privato e rimase.

Sul piano sportivo, ma

ne solo, tuttavia l'azione dell'attuale amministrazione comunale sul territorio di viale Mazzini, dopo una lunga attesa, è ancora in cantiere. Il progetto di un palasport di viale Mazzini, dopo una lunga attesa, è ancora in cantiere.

Il passaggio di proprietà del principale impianto sportivo cittadino nella mano del presidente locale di Unione Sportiva Calcio ha seguito un iter piuttosto complesso, nel quale l'amministrazione ha giocato un ruolo piuttosto discreto.

L'origine del fatto sta di quanto detto in precedenza. Una scelta che non ha comunque impedito alla società di viale Mazzini, che al momento è in attesa di accaparrare lo stadio e ristrutturarlo. Il Comune, con un'operazione che

**Resultati raggiunti sul piano del rilancio della piscina di via Melato. Ma è l'impiantistico sportivo ad essere stato gestito con scelte discutibili**

**Stadio palasport di viale Mazzini. Nel riquadro, Igo Ferreri**

**Stadio palasport di viale Mazzini. Nel riquadro, Igo Ferreri**